

ALLEGATO C

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale a.a. 2016-2017				
Settore scientifico disciplinare:	Insegnamento di Processi educativi per l'inclusione Sociale			
	Eventuale articolazione in moduli NO			
	Anno di corso Primo Anno		Semestre I	
Titolare d'insegnamento	Prof. Muschitiello Angela Telefono: 3923371750 e-mail: angela.muschitiello@uniba.it		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: Lunedì ore 12.00	
Attività	Lezioni frontali 40	Esercitazioni 10	Altre attività 25	Totale 175
Crediti	7			
Ore attività				
Propedeuticità				
Pre-requisiti	Nessun prerequisito			
Risultati apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nell'orizzonte epistemologico della azione educativa e della pedagogia generale; - Comprendere i risvolti e le ricadute dell'agire educativo pedagogico sul piano sociale; - Riflettere sul ruolo e sulle competenze che caratterizzano le professioni educative a carattere sociale con particolare attenzione al lavoro d'équipe; - Conoscere le modalità di progettazione educativa a carattere nazionale ed europeo; - Esplorare contesti/luoghi dell'educativa socio inclusiva. 			
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire coscienza e competenza pedagogico educativa nella lettura delle dinamiche sociali e delle problematiche di inclusione. - Acquisire competenza pedagogico educativa nella progettazione educativa nazionale ed europea di interventi sociali a carattere inclusivo. 			

Contenuti

Il programma è suddiviso in due parti fra loro correlate:

1. La azione educativa e l'epistemologia pedagogica

- Il concetto di pedagogia generale: strutture dell'agire educativo; I valori dell'agire educativo: il cambiamento educativo; il processo educativo; l'educazione, l'istruzione, la formazione e l'animazione.
- Il personalismo: identità; libertà/responsabilità; intelligenza/apprendimento; sentimento/cura; soggetto/persona; relazione educativa; diversità.
- Luoghi, spazi e tempi dell'educazione: famiglia; scuola; gruppo dei pari; tempo libero; lavoro; internet; educazione formale, non formale ed informale.
- La professionalità educativa: le competenze pedagogiche; l'intenzionalità educativa; la progettualità educativa.

2. I processi educativi di inclusione in ambito sociale

- Il campo della pedagogia sociale: le diverse definizioni da un punto di vista storico e le acquisizioni in merito alle principali prospettive contemporanee in un'ottica inclusiva;
- l'idea di giustizia in ambito socio-pedagogico nella società complessa: giustizia e società, giustizia ed educazione, giustizia e diritti, educazione e politica;
- le competenze dell'educatore in prospettiva sociale tra diritto, inclusione e marginalità; competenze collettive e lavoro di équipe; il progetto d'équipe.
- il ruolo dell'educatore nelle sfide educative sociali: disagio, disadattamento e devianza; l'animazione come metodologia per la partecipazione sociale; immigrazione tra inclusione e partecipazione; la diversa abilità; bambini di strada; adulti marginali e nuove povertà; anziani e nuove prospettive educative.

Bibliografia

consigliata

Testi obbligatori

- Calaprice, S. *Pedagogia generale e pedagogia sociale. Nuove sfide per l'educazione e la formazione*, Giuseppe Laterza, Bari 2008.
- Muschitiello, A. *Competenze e Capabilities, come cambia la formazione*, Progedit, Bari 2012
- Striano, M. *Pratiche educative per l'inclusione sociale*, Franco Angeli, Milano 2010.
- Ponticelli, C. *Il futuro nelle tue mani, la danzarmonia*, Edizioni dal Sud, Bari 2012.

Bibliografia

- Milani L., *A corpo libero. Sport, animazione e gioco*, Mondadori Università, Milano 2010. (capp.1,2,3,4,6. Scegliere 10 letture nella parte antologica)
- Corsi M. – Ascenzi A. (a cura di), *Professione educatori/formatori. Nuovi bisogni educativi e nuove professionalità pedagogiche*, Vita e Pensiero, Milano 2005 (pp. 123-219)
- Deluigi R., *Tracce migranti e luoghi accoglienti. Sentieri pedagogici e spazi educativi*, Pensa Multimedia, Lecce 2012
- Perlino A., *Competenza e deontologia degli educatori professionali. La ricerca di una soluzione sostenibile*, Pensa Multimedia, Lecce 2013 (testo reperibile anche come ebook)
- Bertetti B. (a cura di), *Oltre il maltrattamento. La resilienza come capacità di superare il trauma*, F. Angeli, Milano 2008.
- Deluigi R., *Animare per educare. Come crescere nella partecipazione sociale*, SEI, Torino 2010
- Deluigi R., *Divenire anziani – Anziani in divenire*, Aracne, Roma, 2008.
- Gandolfi F., *Il diritto all'educazione*, La Scuola, Brescia 2006.
- Milani L. – Azzolini O., *Un, due, tre...Liberi tutti. Riflessioni e percorsi tra disabilità e tempo libero*, SEI Torino 2004.
- Milani L., *La devianza minorile. Interazione tra giustizia e problematiche educative*, Vita e Pensiero, Milano 1995 (solo cap. 1-4-5-6).
- Prezza M. (a cura di), *Aiutare i neo-genitori in difficoltà. L'intervento di sostegno domiciliare*, F. Angeli, Milano 2005.

<p><u>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</u></p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità): lavori di gruppo nella formula del role plaing</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (indicare qui le modalità): lezione frontale ed esercitazioni in aula nella formula del brainstorming</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti (indicare qui le modalità): lezione frontale ed esercitazioni in aula e lavori di gruppo nella formula del role plaing</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore (indicare qui le modalità): lezione frontale ed esercitazioni in aula e lavori di gruppo nella formula del focus group</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze (indicare qui le modalità): lezione frontale ed esercitazioni in aula nella formula della scrittura autobiografica e bilancio o competenze</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze (indicare qui le modalità): lezione frontale ed esercitazioni in aula e lavori di gruppo nella formula del role plaing</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci (indicare qui le modalità): lezione frontale ed esercitazioni in aula e lavori di gruppo nella formula del focus group</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità): lezione frontale ed esercitazioni in aula e lavori di gruppo nella formula del focus group</p>		
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>Prova scritta</p> <p>No</p>	<p>Eventuale prova di esonero</p> <p>Parziale</p> <p>No</p>	<p>Colloquio orale</p> <p>Si</p> <p>E' previsto un colloquio finale al termine del corso</p>
<p>Composizione Commissione esame di profitto</p>	<p>Presidente</p> <p>Angela Muschitiello</p>	<p>Componenti</p> <p>Alessandro Costantini</p>	
<p>Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)</p>	<p>Voto finale in trentesimi</p>		
<p>Criteri di attribuzione del voto finale</p>	<p>L'attribuzione del voto finale sarà determinata dalla verifica di: conoscenza dei contenuti del corso; abilità nell'interrelare adeguatamente i contenuti medesimi; coerenza argomentativa; chiarezza espositiva; capacità di analisi e sintesi; padronanza e puntualità lessicale; autonomia di giudizio sulle tematiche del corso; acquisizione di una coscienza e competenza pedagogico – educativa di base.</p>		